



Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Marche

Azienda Ospedaliera  
Ospedali Riuniti Marche Nord

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

**Committente:**

**Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”**

**Oggetto:**

**Fornitura di n. 2 apparecchi per anestesia destinate alle  
nuove sale Travaglio e Parto del Blocco Operatorio del  
Presidio Ospedaliero “San Salvatore” - Pesaro**

**Lotto n. 2**

## PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché all'art. 86 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in questa fase, allo scopo di promuovere coordinamento e cooperazione per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico. Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, POS, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

### 1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dott. Aldo Ricci	P.le Cinelli, 4 Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. ssa Chiara D'Eusanio	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366340
Direttore UOC Ingegneria Clinica e HTA	Ing. Giancarlo Conti	V.le Vittorio Veneto, 2 Fano	0721 – 366371
Collab UOC Ingegneria Clinica P.O. Pesaro	Ing. Natascia Rondina	P.le Cinelli, 4 Pesaro	0721 - 366438
Direttore UOC Opere strutturali e cantieri	Ing. Paolo Sorcinelli	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366330
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. ssa Monica Bono	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Direttore Medico di Presidio Pesaro	Dott. Edoardo Berselli	Ex Caserma p.le Cinelli, Pesaro	0721 – 366407
Coordinatore officina	Sig. Pietro Sacchi	p.le Cinelli 6. Pesaro	0721 - 362395

## 2. DITTA APPALTATRICE

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

## 3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Pesaro intende affidare a ditta esterna la fornitura di n. 2 apparecchi per anestesia per le nuove Sale Travaglio e Parto del blocco Operatorio del Presidio Ospedaliero "San Salvatore" Pesaro, comprensive di tecnologie accessorie nonché della strumentazione dedicata alla installazione e messa in funzione a soddisfacimento delle esigenze della U.O.C. Ostetricia-Ginecologia del P.O. San Salvatore.

Sono incluse nella fornitura le seguenti attività:

- Servizi di formazione e supporto scientifico a favore del personale utilizzatore (medici ed infermieri di anestesia del Blocco Operatorio) e personale della UOC Ingegneria Clinica e HTA, per tutta la durata del contratto di manutenzione full-risk che l'Azienda si riserva di sottoscrivere con l'aggiudicatario al termine del periodo di garanzia.
- Servizi di assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto.

### - 3.1 Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso le aree / locali dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" :

Si rimanda all'elenco che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio della fornitura.

**NOTA:** nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

### - 3.2 Modalità di accesso :

La Ditta Aggiudicataria concorderà orari e modalità di accesso nei locali del Committente con il Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile Esecutivo della Azienda Ospedaliera

### - 3.3 Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dell'appalto:

I lavoratori del committente che collaborano con gli operatori della Ditta aggiudicataria sono gli operatori della UOC Ingegneria Clinica e HTA nelle fasi di installazione e collaudo, e gli operatori addetti all'utilizzo della strumentazione nelle fasi di addestramento.

### - 3.4 Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della Ditta



**Aggiudicataria:**

Dovranno essere concordati con il Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile Esecutivo della Azienda Ospedaliera.

**- 3.5 Infortuni:**

Gli operatori della ditta Aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente della Ditta medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

#### **4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA**

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del **"Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori"**. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate.

#### **5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE**

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della ditta aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, nei luoghi di lavoro dell'Azienda Ospedaliera.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Urti o investimenti prodotti da mezzi di trasporto di persone e/o materiali lungo la viabilità interna del Presidio Ospedaliero.
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RISCHIO ELETTRICO	Derivante dal collegamento all'impianto elettrico ospedaliero di macchine e attrezzature di lavoro con requisiti specifici di impianto elettrico.

#### **6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI**

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI	M	Tutti i percorsi viari interni ed esterni del P.O. San Salvatore -PESARO	Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Concordare con il Responsabile del Procedimento o il Direttore di Esecuzione i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali.
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree esterne all'area di lavoro	Non lasciare materiali o attrezzature incustodite in aree accessibili a personale non addetto ai lavori. Qualora fosse necessario predisporre un'area di deposito, questa deve essere concordata con il RUP/DEC, delimitata e segnalata a cura della Ditta appaltatrice.
RISCHIO ELETTRICO	B	Aree di lavoro, altri reparti adiacenti	Comunicare, all'atto della stipula del contratto, le specifiche esigenze impiantistiche al Direttore dell'esecuzione del contratto, in modo che l'Azienda possa approntare quanto necessario. Concordare con il Servizio Tecnico – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti.

			senza intervenire in alcun modo sugli impianti. Eseguire l'installazione degli apparecchi nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Attenersi alle norme precauzionali indicate nel documento informativo.
RISCHIO BIOLOGICO	B	Aree interne al Blocco Operatorio del P.O. Pesaro	Concordare preventivamente gli accessi con il Coordinatore della Blocco Operatorio, attenersi alle specifiche procedure ed indossare i D.P.I. forniti.
RISCHIO DA UTILIZZO ASCENSORI O MONTACARICHI PER TRASPORTO CARICHI	B	Ascensori interni all'edificio utilizzati per il trasporto materiali e persone	L'utilizzo di ascensori e montacarichi evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico.</b> Evitare il contemporaneo trasporto di persone);</li> <li>• <b>cesoiamento, blocco o imprigionamento</b> (in caso di mancanza di energia elettrica o di guasto).</li> </ul> I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con ferma ruote ed in buono stato.
RISCHIO INCENDIO	A	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.

(B = basso; M = medio; A = alto)

## 7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo 6, la fornitura di apparecchiature di anestesia comporta rischi da interferenza "potenziali", di basso indice, di tipo residuale (non ulteriormente riducibili con misure di prevenzione e protezione). Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 86 del D.Lgs. 12-04-06 n. 163, così come modificato dalla Legge 123/2007, **i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, per tutta la durata dell'appalto, ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti risultano essere pari a zero (0).**

## 8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della Ditta Aggiudicataria, il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, R.S.P.P., Ingegneria Clinica, Servizio Tecnico, Coordinatore Blocco Operatorio, etc.) e dell'Azienda Aggiudicataria (legale rappresentante, RSPP, etc.). Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale. Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del D.U.V.R.I.

Pesaro, 05/03/2013

Il Responsabile del Servizio  
Prevenzione Protezione  
Dott.ssa Monica Bondi